

**PIANO TRIENNALE  
OFFERTA FORMATIVA  
I.C. di TEGLIO  
Triennio 2019/20-2021/22**



SCUOLA DELL'INFANZIA



SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. DI TEGLIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5772 del 12/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018 con delibera n. 1*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale  
docente

4.5. Piano di formazione del personale  
ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è nel complesso assimilabile a quello di altre scuole della provincia: il livello culturale familiare è generalmente discreto; in molti casi il tasso di scolarizzazione dei genitori è medio-basso. I principali campi di occupazione sono il settore agricolo (soprattutto Villa di Tirano e Bianzone), il turismo (Aprica), l'edilizia, i servizi, con possibilità di impiego anche nella vicina Svizzera. Le famiglie in condizioni di svantaggio economico non sono numerose e prevalentemente di origine straniera. La partecipazione delle famiglie alle attività della scuola è abbastanza viva.

Il tessuto sociale appare abbastanza omogeneo e strutturato, con molte famiglie in grado di fornire una buona base educativa ai propri figli; sono però presenti nell'Istituto alcune situazioni di svantaggio sociale, che richiedono l'intervento dei servizi (minori in affidamento, sostegno economico a famiglie monogenitoriali....).

Gli alunni con disabilità fruiscono pienamente dei servizi scolastici, anche grazie alle risorse economiche stanziare dai Comuni per le attività di assistenza, mensa, trasporto...

#### Vincoli

A causa della diversa popolosità delle varie aree di appartenenza dell'Istituto, c'è molta differenza nella numerosità delle classi parallele; ciò a volte si riflette negativamente sia sugli aspetti organizzativi e amministrativi, sia su quelli didattici (difficoltà nel programmare attività comuni, nel confrontare l'efficacia dell'azione formativa....).

Si osserva una disomogenea distribuzione degli alunni immigrati tra i diversi plessi, (con una

maggiore incidenza degli stessi nelle sedi situate sul fondovalle, a causa della maggiore vicinanza con il capoluogo e della disponibilità di abitazioni in locazione). La presenza di studenti alloggiati nelle classi implica la necessità di interventi di alfabetizzazione e/o mediazione culturale.

Nella scuola Secondaria sono inoltre inseriti alcuni alunni con carriera scolastica irregolare e un'età maggiore anche di due anni rispetto ai compagni: si tratta di situazioni delicate, fortemente a rischio di dispersione scolastica, che richiedono un investimento consistente di risorse professionali e materiali di supporto.

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

Il territorio montano a vocazione turistica offre risorse ambientali facilmente sfruttabili e a basso costo. In alcune sedi (Teglio in modo particolare) il patrimonio artistico e culturale è importante fonte di ricchezza e di stimoli. Varie aziende presenti sul territorio si sono negli anni rese disponibili a visite guidate e attività di orientamento scolastico. In alcuni plessi associazioni di cittadini (per esempio Gruppo Alpini, associazioni sportive) e gruppi di genitori organizzano momenti di condivisione e di socializzazione, coinvolgendo gli alunni dell'Istituto.

I Comuni contribuiscono economicamente ai bisogni della scuola, garantendo il finanziamento dei servizi di assistenza alla persona per alunni disabili e contribuendo in modo significativo ai trasporti e all'acquisto di materiali didattici e dispositivi informatici. Sono presenti diverse biblioteche comunali, che collaborano soprattutto con iniziative legate alla promozione della lettura.

Le ASST, le Forze dell'Ordine e altre realtà locali attive nel settore socio-sanitario offrono validi progetti formativi sui temi della prevenzione del disagio giovanile, del bullismo e dell'educazione alla salute.

### **Vincoli**

I plessi dell'Istituto, in territorio per lo più montano, sono dislocati in diversi comuni distanti fra loro; i costi per i trasporti consentono poche occasioni di "scambi culturali" fra le varie sedi e limitano le possibilità di viaggi e uscite didattiche.

I vari Comuni provvedono in modo abbastanza uniforme al finanziamento dei servizi di base, ma, per motivi di bilancio, non possono garantire allo stesso modo il contributo a progetti di arricchimento dell'offerta formativa: come conseguenza alcune attività possono essere realizzate solo in alcuni plessi, escludendo gli alunni delle altre sedi.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

In quasi tutte le scuole sono presenti strumenti tecnologici: (LIM, PC, tastiere per le attività di educazione musicale, videoproiettori, in due sedi della primaria i tablet e in un'altra una stampante 3d e una laser cutter). La connessione Internet è quasi ovunque affidabile ed efficiente, con una buona parte degli ambienti scolastici collegati in Wi-Fi.

Le risorse economiche provengono in maggior parte dai Comuni, altre dalle famiglie, da associazioni locali, da privati anche sotto forma di collaborazione e dalla partecipazione a bandi e concorsi promossi sul territorio o a livello nazionale-P.O.N.

### **Vincoli**

Non tutte le scuole sono munite di infrastrutture adeguate ai sistemi di sicurezza richiesti. Non sempre le manutenzioni delle strutture sono eseguite nei tempi e nelle modalità necessari.

Non sempre sono disponibili spazi adeguati alla formazione di gruppi di lavoro e funzionali ad attività di apprendimento collaborativo.

Gli strumenti tecnologici non sono utilizzabili regolarmente, non solo per la naturale obsolescenza, ma anche per le lentezze burocratiche nell'acquisto dei materiali di

ricambio e nella piccola manutenzione.

Le attrezzature delle aule speciali (scienze, arte...) sono per molti aspetti carenti e inadatte all'applicazione di metodologie didattiche diverse dalla lezione frontale, limitando di fatto al minimo le occasioni di apprendimento per esperienza.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I. C. DI TEGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SOIC80900R
Indirizzo	FRAZ. TRESENDA, VIA VALGELLA, N.75 TEGLIO 23030 TEGLIO
Telefono	0342735514
Email	SOIC80900R@istruzione.it
Pec	soic80900r@pec.istruzione.it

### ❖ SC. INFANZIA TEGLIO-TRESENDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA80901N
Indirizzo	VIA CONSORZIO VALGELLA 1 TRESENDA 23030 TEGLIO

### ❖ SC.INFANZIA TEGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA80902P
Indirizzo	VIA ROMA N.1 TEGLIO 23036 TEGLIO



**"IL GIROTONDO"V.DI TIRANO STAZZ (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA80904R
Indirizzo	VIA GIAMBONELLI, 10 FRAZ. STAZZONA 23030 VILLA DI TIRANO

**❖ SCUOLA INFANZIA APRICA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA80905T
Indirizzo	PIAZZA MARIO NEGRI SCULTORE APRICA 23031 APRICA

**❖ SCUOLA PRIMARIA TEGLIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE80901V
Indirizzo	VIA ITALIA N.10 TEGLIO 23036 TEGLIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

**❖ SCUOLA PRIMARIA VALGELLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE809031
Indirizzo	VIA VALGELLA 75B FRAZ. TRESENDA 23030 TEGLIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

**❖ SCUOLA PRIMARIA BIANZONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	SOEE809042
Indirizzo	VIA ROMA 5 BIANZONE 23030 BIANZONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

❖ **SCUOLA PRIMARIA APRICA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE809053
Indirizzo	VIA VALTELLINA N. 66 APRICA 23031 APRICA
Numero Classi	5
Totale Alunni	54

❖ **"CLORINDA MINERVA" VILLA TIRANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE809064
Indirizzo	VIA STRETTA, 3 VILLA DI TIRANO 23030 VILLA DI TIRANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	97

❖ **SC. SEC. I GRADO TRESENDA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SOMM80901T
Indirizzo	VIA VALGELLA 75A TRESENDA 23030 TEGLIO
Numero Classi	6
Totale Alunni	100

❖ **SC. SEC. I GRADO APRICA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SOMM80902V
Indirizzo	VIA VALTELLINA 66A - 23031 APRICA
Numero Classi	3
Totale Alunni	43

#### ❖ VILLA DI TIRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SOMM80903X
Indirizzo	VIA STRETTA N. 3 VILLA DI TIRANO 23030 VILLA DI TIRANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	108

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Teglio si compone di Scuola dell'Infanzia (5 plessi), Scuola Primaria (5 plessi) e Scuola Secondaria di Primo Grado (4 plessi): le sedi sono dislocate in quattro diversi comuni e raccolgono alunni residenti in 5 comuni (Villa di Tirano, Bianzone, Teglio, Castello dell'Acqua e Aprica).

Nel corso degli anni l'Istituto ha subito diversi processi di razionalizzazione (l'ultimo di essi, nel 2012, ha portato all'accorpamento delle scuole di Villa di Tirano); in ogni caso la rispondenza alle necessità dell'utenza è stata sempre criterio fondamentale nell'adozione delle scelte organizzative, sia per gli aspetti di stretta pertinenza delle istituzioni scolastiche, che per quelli dipendenti dall'intervento delle amministrazioni comunali.

In quest'ottica, si è scelto di offrire, per quanto possibile, soluzioni diversificate tra le varie sedi della Scuola dell'Infanzia e della Primaria, venendo così incontro alle differenti esigenze delle famiglie e degli alunni. Le scuole dell'Infanzia adottano un curriculum di 40 ore settimanali da lunedì a venerdì in tutte le sedi, con orari di inizio e fine attività diversificati.

Nelle Scuole Primarie di Tresenda e Aprica l'attività si svolge in 27 ore settimanali articolate su sei giorni senza rientri pomeridiani. Per la classe prima del 2019-2020, su richiesta delle famiglie, sarà attivato il modello su settimana corta con 3 rientri pomeridiani, servizio mensa e assistenza alla mensa.

A Teglio le 27 ore settimanali sono articolate su cinque giorni con due rientri pomeridiani. Attualmente non è previsto il servizio mensa, che potrebbe essere attivato su richiesta di un congruo numero di famiglie.

A Villa di Tirano la scuola propone dalle 28 alle 30 ore con articolazione di orario su settimana corta, per l'a.s. 2018-2019 per classi prima e seconda. con 3 rientri pomeridiani. Il servizio mensa è offerto ai bambini di tutte le classi.

A Bianzone è stato adottato il tempo pieno in tutte le 5 classi (40 ore suddivise su 5 giorni).

L'intervento attento delle amministrazioni comunali consente di offrire in tutti i plessi i necessari servizi di trasporto e assistenza educativa; a Villa e Bianzone è disponibile, come sopra riportato, anche il servizio mensa.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	4
	Informatica	4
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	13
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	auditorium	1

<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5

<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	81
Personale ATA	26

### Approfondimento

Gran parte dei docenti attualmente presenti in Istituto è a tempo indeterminato da almeno 5 anni: si tratta di insegnanti di esperienza, in grado di garantire nel tempo la necessaria continuità didattica. L'ingresso di nuovi docenti in arrivo da altre scuole è un fenomeno relativamente limitato, ma è comunque da considerare un arricchimento, poiché apporta elementi di novità e favorisce il confronto con comunità professionali differenti.

Una buona percentuale del corpo docente in servizio nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, particolarmente nella fascia dei più giovani, è in possesso di laurea in scienze della formazione primaria.



Nella Scuola Secondaria il personale docente è piuttosto stabile in alcuni plessi (Tresenda, Villa), meno in altri (Aprica, Teglio), a causa della sfavorevole collocazione geografica di questi ultimi e della presenza di "spezzoni" di orario, che è necessario coprire con incarichi annuali, anche ricorrendo a docenti non abilitati.

Sono assegnati all'Istituto 3 posti di potenziamento per la scuola primaria e 1 posto per la Scuola Secondaria (classe di concorso: AD25 - tedesco). I docenti assegnati al potenziamento, benché occupati prioritariamente nella copertura dei colleghi assenti, svolgono attività di ampliamento e supporto prevalentemente in orario curricolare, garantendo compresenze, interventi di alfabetizzazione, affiancamento individualizzato di studenti con bisogni educativi speciali.

Come in altri Istituti della provincia, si registra la carenza di insegnanti di sostegno specializzati in tutti gli ordini di scuola: risulta perciò necessario affidare gli incarichi a personale supplente privo del titolo di specializzazione, con conseguente compromissione della continuità nell'affiancamento degli alunni disabili.

La Dirigenza dell'Istituto è stata stabile per circa 12 anni, fino al 2018: dal 2018/19, la Scuola è guidata da un Dirigente Scolastico reggente, in attesa della nomina di un nuovo titolare.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### **Vision e Mission della scuola**

*In considerazione e nell'ambito del dettato costituzionale, che stabilisce le caratteristiche imprescindibili e il mandato formativo dell'istituzione scolastica italiana, l'Istituto Comprensivo di Teglio definisce la propria identità di agenzia formativa e culturale (vision) e stabilisce gli obiettivi e le finalità dell'azione pedagogica e didattica che intende esercitare (mission).*

*La vision dell'Istituto Comprensivo di Teglio indica la scuola come*

- *punto di riferimento culturale ed educativo per le famiglie, le Istituzioni e le altre realtà locali;*
- *agenzia aperta alle richieste delle persone che la vivono ogni giorno (studenti, docenti, personale ATA), ma anche alle risorse, ai vincoli, alle istanze del territorio;*
- *istituzione che ponga l'alunno al centro, quale protagonista delle proprie scelte e partecipe della propria crescita, finalizzata allo sviluppo armonico e integrale della persona, nel rispetto dei principi della Costituzione italiana.*

*L'Istituto Comprensivo di Teglio pone come propria mission **garantire il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo**, favorendo:*

- *la crescita armonica dell'individuo, secondo le sue potenzialità e le sue inclinazioni;*
- *la promozione del senso di appartenenza a una comunità, intesa come*

*luogo privilegiato per maturare la propria identità personale e orientare le proprie scelte e opinioni, anche attraverso la relazione con gli altri;*

- *lo sviluppo di solide competenze culturali e di cittadinanza, che permettano di interpretare e affrontare le sfide di una realtà sempre più complessa.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Migliorare gli esiti conseguiti dagli studenti

**Traguardi**

Diminuzione degli insuccessi scolastici (meno del 3%) e aumento dei voti superiori a 6 in uscita dal primo ciclo di istruzione Aumento del numero degli alunni che raggiungono in sede d'esame risultati che si collocano nelle fasce del 9, del 10 e del 10 e lode in una percentuale pari almeno al 3%

**Priorità**

Migliorare l'attenzione alle situazioni di difficoltà e svantaggio

**Traguardi**

Costruzione griglie valutative per monitorare le difficoltà e per mettere in atto processi che incidano in modo significativo sulla qualità dei risultati

**Priorità**

Strutturare percorsi personalizzati

**Traguardi**

Diminuzione degli insuccessi scolastici (bocciature ripetute)

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali prevalentemente finalizzato



a far emergere le eccellenze

**Traguardi**

Aumento del numero degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Mantenere i buoni livelli raggiunti ed eventualmente potenziare

**Traguardi**

Mantenimento del livello attuale, in media leggermente superiore rispetto ai risultati nazionali, di macroarea e regionali

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento a partire già dalla primaria

**Traguardi**

Maggior rispetto delle regole (portare il materiale per le attività, fare i compiti, essere rispettosi del materiale altrui...). Diminuzione delle sanzioni disciplinari e miglioramento del rispetto reciproco

**Priorità**

Individuare a livello di Istituto strumenti e griglie condivisi per valutare le competenze di cittadinanza

**Traguardi**

Aumento degli studenti con certificazione di competenze avanzate di cittadinanza al termine del primo ciclo di istruzione

### Risultati A Distanza

**Priorità**

Monitorare le attività finalizzate all'orientamento in uscita ed eventualmente potenziare le attività correlate

**Traguardi**

Diminuzione degli insuccessi scolastici al primo anno di scuola superiore (inferiore al 10%)

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,

dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8 ) definizione di un sistema di orientamento

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. INFANZIA TEGLIO-TRESEDA	SOAA80901N
SC. INFANZIA TEGLIO	SOAA80902P
"IL GIROTONDO" V. DI TIRANO STAZZ	SOAA80904R
SCUOLA INFANZIA APRICA	SOAA80905T

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
  - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
  - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
  - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
  - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
  - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
  - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA TEGLIO	SOEE80901V
SCUOLA PRIMARIA VALGELLA	SOEE809031
SCUOLA PRIMARIA BIANZONE	SOEE809042
SCUOLA PRIMARIA APRICA	SOEE809053
"CLORINDA MINERVA" VILLA TIRANO	SOEE809064

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà,

manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **SECONDARIA I GRADO**

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
SC. SEC. I GRADO TRESENDA	SOMM80901T
SC. SEC. I GRADO APRICA	SOMM80902V
VILLA DI TIRANO	SOMM80903X

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello

elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**SC. INFANZIA TEGLIO-TRESEDA SOAA80901N**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**SC.INFANZIA TEGLIO SOAA80902P**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**"IL GIROTONDO"V.DI TIRANO STAZZ SOAA80904R**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**SCUOLA INFANZIA APRICA SOAA80905T**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**SCUOLA PRIMARIA TEGLIO SOEE80901V**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA VALGELLA SOEE809031**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA BIANZONE SOEE809042**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA APRICA SOEE809053**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**"CLORINDA MINERVA" VILLA TIRANO SOEE809064**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**SC. SEC. I GRADO TRESENDA SOMM80901T**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**SC. SEC. I GRADO APRICA SOMM80902V**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
<b>VILLA DI TIRANO SOMM80903X</b> <b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b> <b>❖ TEMPO SCUOLA</b>		
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
<b>CURRICOLO DI ISTITUTO</b>		
<b>NOME SCUOLA</b> <b>I. C. DI TEGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)</b>		

**ISTITUTO COMPRENSIVO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum verticale dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è stato approvato nel Collegio dei Docenti del 9 settembre 2020 ed è riportato nel documento allegato.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

---

**NOME SCUOLA**

SC. INFANZIA TEGLIO-TRESEDA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Cittadinanza e costituzione DISCIPLINE CONCORRENTI:

tutte Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Si allegano

le tabelle con i traguardi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO CITTADINANZA INFANZIA.PDF

---

**NOME SCUOLA**

SC.INFANZIA TEGLIO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2006/962/CE) , la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA I.C.T..PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Cittadinanza e costituzione DISCIPLINE CONCORRENTI:

tutte Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee

in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Si allegano le tabelle con i traguardi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO CITTADINANZA INFANZIA.PDF

**NOME SCUOLA**

"IL GIROTONDO"V.DI TIRANO STAZZ (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2006/962/CE) , la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA I.C.T..PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Cittadinanza e Costituzione DISCIPLINE CONCORRENTI:

tutte Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Si allegano le tabelle con i traguardi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO CITTADINANZA INFANZIA.PDF

**NOME SCUOLA**

SCUOLA INFANZIA APRICA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2006/962/CE), la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA I.C.T..PDF

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Cittadinanza e costituzione DISCIPLINE CONCORRENTI:

tutte Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Si allegano le tabelle con i traguardi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO CITTADINANZA INFANZIA.PDF

---

**NOME SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA TEGLIO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per

l'apprendimento permanente (Racc. 2006/962/CE), la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DISCIPLINE PRIMARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Cittadinanza e costituzione DISCIPLINE CONCORRENTI:

tutte Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Si allegano le tabelle con i traguardi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO CITTADINANZA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA VALGELLA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2006/962/CE), la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DISCIPLINE PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Cittadinanza e costituzione DISCIPLINE CONCORRENTI:

tutte Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Si allegano

le tabelle con i traguardi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO CITTADINANZA PRIMARIA.PDF

---

**NOME SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA BIANZONE (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2006/962/CE), la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DISCIPLINE PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Cittadinanza e costituzione DISCIPLINE CONCORRENTI:

tutte Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee

in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Si allegano le tabelle con i traguardi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO CITTADINANZA PRIMARIA.PDF

**NOME SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA APRICA (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2006/962/CE), la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DISCIPLINE PRIMARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Cittadinanza e costituzione DISCIPLINE CONCORRENTI:

tutte Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Si allegano le tabelle con i traguardi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO CITTADINANZA PRIMARIA.PDF

**NOME SCUOLA**

"CLORINDA MINERVA" VILLA TIRANO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2006/962/CE), la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DISCIPLINE PRIMARIA.PDF

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Cittadinanza e costituzione DISCIPLINE CONCORRENTI:

tutte Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Si allegano le tabelle con i traguardi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO CITTADINANZA PRIMARIA.PDF

---

**NOME SCUOLA**

SC. SEC. I GRADO TRESENDA (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per

l'apprendimento permanente (Racc. 2006/962/CE), la comunità professionale docente elabora un curriculum d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curriculum contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curriculum è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA SECONDARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Cittadinanza e costituzione DISCIPLINE CONCORRENTI:

tutte Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Si allegano le tabelle con i traguardi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO CITTADINANZA SECONDARIA.PDF

NOME SCUOLA

SC. SEC. I GRADO APRICA (PLESSO)

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2006/962/CE), la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA SECONDARIA.PDF

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Cittadinanza e costituzione DISCIPLINE CONCORRENTI:

tutte Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Si allegano

le tabelle con i traguardi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO CITTADINANZA SECONDARIA.PDF

---

**NOME SCUOLA**

VILLA DI TIRANO (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2006/962/CE), la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA SECONDARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Cittadinanza e costituzione DISCIPLINE CONCORRENTI:

tutte Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee

in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Si allegano le tabelle con i traguardi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO CITTADINANZA SECONDARIA.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ VIVERE IL TERRITORIO

Le scuole dell'Istituto offrono alle allieve e agli allievi un'ampia gamma di progetti che arricchiscono l'offerta formativa. Questi spaziano dall'ambito sportivo e della psicomotricità a quello espressivo di tipo artistico, musicale e teatrale. In alcune sedi vengono svolte lezioni con esperti in lingua inglese e metodologia CLIL. Alcuni progetti prevedono l'esplorazione e la conoscenza diretta del territorio attraverso attività di tipo pratico-manuale e con il coinvolgimento di famiglie, volontari e associazioni locali. In molte occasioni l'esperto esterno che affianca l'insegnante di classe viene remunerato con fondi provenienti dai Comuni oppure viene "offerto" e designato da associazioni che operano sul territorio.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti agli allievi e alle allieve dell'Istituto hanno come obiettivo quello di contribuire alla formazione integrale della persona, coinvolgendo sia le dimensioni legate alla sfera dei saperi sia le dimensioni affettive e relazionali. La scuola auspica che i progetti offerti incidano sulla crescita delle competenze comunicative, sociali e civiche e sulla maturazione dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, ovvero la capacità di tradurre le idee in azioni in un quadro di consapevolezza etica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

## Approfondimento

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, la tabella contenente i progetti "con esperti esterni" approvati per l'anno scolastico 2018-19.

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	TITOLO	PERIODO
INFANZIA	APRICA	Una montagna da scoprire	ott- magg
	TEGLIO	Scarabocchiando ... il Natale	ott-dic
	STAZZONA	Giocotondo	genn-apr
	SAN GIACOMO	Scarabocchiando Twombly	febb-magg
PRIMARIA	BIANZONE	A scuola con i Re	ott-dic
		Rugby - tutte le classi	ott-febb
		Crescere in musica 4	2° quadr
		Dietro la quinta	2° quadr
		Dal bosco ... al forno	annuale
		Alla scoperta di ... il nostro territorio	annuale
		Bio-orto a palazzo	annuale
		Educazione stradale	2° quadr
		Giornalino L'eco dei banchi 3	annuale
		APRICA	Noi e la musica

		A scuola con i re	1° quadr
	TEGLIO	Giro girotondo, Natale in tutto il mondo	ott-dic
		1,2,3 ... Tennis!	ott-nov
	TRESEDA	Sport di classe	2° quadr
		Rugby a scuola 1 <sup>^</sup> - 2 <sup>^</sup> - 3 <sup>^</sup>	1° quadr
	VILLA DI TIRANO	Villa's got talent	ott-magg
		Mini Rugby educativo 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup>	1° quadr
		English Activity Days	2° quadr
		Nuoto in cartella	2° quadr
		Integrazione Nuoto in cartella	2° quadr
		La Borsa di Juli Poppins	genn-apr
		Settimana Zai-no!	2° quadr
		Passo dopo passo	annuale
		Atletica	definire
		Mt Bike	definire
		Musicalmente	intero anno
		Liberi di scegliere	2° quadr
		Filatelia	2° quadr
SECONDARIA	APRICA	Madrelingua inglese	ott-dic

#### ❖ POTENZIA-MENTI

Gli insegnanti in servizio nell'Istituto mettono a disposizione le proprie competenze per progetti di arricchimento dell'offerta formativa. Alla scuola primaria i progetti si indirizzano verso attività di tipo pratico-manuale, uscite esplorative-conoscitive sul territorio e progetti di alfabetizzazione digitale e avvio al pensiero computazionale (coding). Alla scuola secondaria di I grado i progetti riguardano la preparazione di esami di certificazione delle competenze in lingua straniera (inglese e francese) e l'introduzione alla lingua latina per studenti di classe terza orientati verso i licei; inoltre vi sono progetti finalizzati all'inclusione degli alunni.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

I progetti di ampliamento curricolare ideati e proposti dagli insegnanti dell'Istituto perseguono come obiettivo formativo quello di arricchire le esperienze, le conoscenze e le abilità delle allieve e degli allievi, offrendo loro approfondimenti di tipo disciplinare o interdisciplinare. La scuola auspica che i progetti offerti contribuiscano ad una crescita delle competenze comunicative (in lingua madre e in lingua straniera) e ad una maturazione della consapevolezza del proprio metodo di lavoro e delle possibili strategie per imparare meglio.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

## Approfondimento

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, la tabella contenente i progetti "con esperti interni" ( ovvero docenti dell'Istituto) approvati per l'anno scolastico 2018-19.

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	TITOLO	PERIODO
PRIMARIA	APRICA	Lettura inclusiva: Libri aperti	ott-giugno
		Progetto Ambiente: scoprire il territorio	annuale
		Scuola digitale 2	marzo-magg
		Film documentario su Aprica	genn-giugno
	BIANZONE	Settimana blu	1° quadr
	TEGLIO	Sperimentiamo la natura	ott-maggio
	TRESEDA	Rugby a scuola 4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>	1° quadr
		Anche noi parliamo italiano	1° quadr
		Latte & miele	2° quadr
		Festa degli alberi	2° quadr

		Baby Coding	1° quadr
		Una strenna per te	ott-dic
	VILLA DI TIRANO	Settimana Blu	1° quadr
		Tablet4You	annuale
SECONDARIA	TRESENDA per le cl. 3^ di tutte le sedi	Alla scoperta delle nostre radici	ott-dic
	APRICA-VILLA	KET	genn-magg
	TRESENDA-TEGLIO	KET	genn-magg
	TRESENDA-TEGLIO	DELFI	febb-magg
	APRICA	Prepariamoci all'esame di stato	mar-magg
	TRESENDA	Una scuola per tutti	1° quadr
	VILLA DI TIRANO	Recupero di matematica per alunno NAI	1° quadr

❖ **PROGETTO "AL MUSEO PER UN ANNO"**

Attività laboratoriali da svolgere in sinergia con il museo di Palazzo Besta.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ **SUPPORTO PSICOLOGICO NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

Con Nota MI n. 1746 del 26/10/2020 è stato stipulato un Protocollo d'Intesa fra Ministero dell'Istruzione e Consiglio Nazionale Ordine Psicologi per il Supporto psicologico nelle Istituzioni scolastiche. A tal fine l'IC di Teglio ha stipulato un contratto di prestazione con la dott.ssa Chiara Gatti che fornirà, tramite l'attivazione di uno Sportello psicologico da declinare in base alle esigenze dell'istituto: - supporto psicologico a studenti e personale della scuola per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19; - supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici, e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI	
Classi aperte verticali			
Classi aperte parallele			
Altro			
ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD			
STRUMENTI		ATTIVITÀ	
ACCESSO		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)</li> </ul> <p>Tutte le sedi di scuola primaria e scuola secondaria dell'Istituto sono dotate di aule con rete LAN e nella maggior parte è presente la rete W-LAN. Questo ha reso possibile l'installazione delle Lavagne Interattive Multimediali (LIM) con connessione a Internet.</p> <p>Le aule sono quindi dotate di strumenti tecnologici per proporre una didattica multimediale e integrata con risorse provenienti dalla Rete o predisposti appositamente dagli insegnanti.</p> <p>Si auspica che la diffusione dell'accesso a Internet in tutti gli spazi della scuola possa favorire lo sviluppo di competenze digitali.</p> <p>Nelle sedi di scuola dell'infanzia dell'Istituto l'accesso a Internet è presente in modo diffuso; l'attivazione di un contratto di accesso-</p>	

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	<p>navigazione è demandato ai Comuni.</p> <p>La scuola si impegna a sensibilizzare le amministrazioni locali perché a tutte le sedi venga fornito questo servizio.</p>
<p>AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Digitalizzazione amministrativa della scuola</li> </ul> <p>In conformità con il PNSD l'Istituto si è impegnato in una politica di innovazione consistente in:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. fatturazioni e pagamenti elettronici</li> <li>2. dematerializzazione di avvisi e circolari interni, fruibili sul sito</li> <li>3. possibilità di scaricare la modulistica didattica dal sito dell'Istituto</li> <li>4. possibilità di compilare on line la modulistica amministrativa</li> <li>5. "Albo Pretorio" on line per dare pubblicità legale all'atto</li> <li>6. "Amministrazione trasparente" per l'inserimento di documenti di cui al D. Lgs 33/2013</li> <li>7. adozione del registro elettronico REGEL in tutti gli ordini di scuola per le funzioni di registro di classe, registro personale del docente, agenda di team, repository di documenti, compilazione scrutinio, comunicazioni alle famiglie</li> <li>8. adozione della piattaforma REGEL per le operazioni di segreteria (protocollazione informatica, segreteria digitale)</li> </ol> <p>I destinatari di queste azioni sono tutto il personale operante nella scuola e gli utenti</p>

<b>STRUMENTI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
	<p>del servizio scolastico, ovvero gli studenti e le loro famiglie.</p> <p>I risultati attesi sono una più efficace e rapida comunicazione all'interno della scuola e fra scuola e famiglie, una archiviazione più snella e organizzata dei documenti della scuola e un consistente risparmio di carta nell'ottica della sostenibilità ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Registro elettronico per tutte le scuole primarie</li></ul> <p>In tutte le scuole primarie dell'Istituto viene utilizzato il registro elettronico, il quale contiene tutti i documenti della scuola (registro di classe, registro personale del docente, agenda di team, sezione per le comunicazioni alle famiglie). Attualmente alle famiglie è consentito l'accesso ad alcune informazioni (avvisi e comunicazioni, assenze e compiti). Nell'ottica della trasparenza, è in previsione l'apertura della sezione "voti". I risultati attesi con l'introduzione del registro elettronico sono la dematerializzazione dei documenti scolastici e l'ottimizzazione della comunicazione all'interno della scuola e dalla scuola verso le famiglie degli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Digitalizzazione amministrativa della scuola</li></ul> <p>L'Istituto si è dotato di un dominio powered by Google @ictegio.gov.it allo scopo di offrire ai docenti (e agli studenti) la possibilità di sperimentare ed utilizzare la G-Suite for</p>

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	<p>Education, una vasta gamma di applicazioni web dedicate alla comunicazione, alla collaborazione e all'archiviazione.</p> <p>I risultati attesi sono un miglioramento nella qualità del lavoro dei docenti e maggiori opportunità di condivisione e collaborazione, soprattutto fra persone che lavorano in sedi distanti.</p>
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria</li> </ul> <p>Nelle scuole primarie di Aprica, Tresenda e Villa di Tirano vengono attivati dei progetti di avvio al pensiero computazionale (coding) a cura di insegnanti in servizio nei tre plessi.</p> <p>Nelle sedi di Aprica e Villa di Tirano i progetti sono rivolti agli alunni delle classi terza, quarta e quinta, i quali hanno a disposizione i tablet di cui le scuole sono dotate (15 tablet ad Aprica; 20 tablet a Villa di Tirano) e la possibilità di lavorare sia sulla piattaforma code.org, sia con l'applicazione Scratch realizzata dal MIT di Boston per l'introduzione alla programmazione informatica.</p> <p>Nella sede di Tresenda il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi e prevede anche attività unplugged, ovvero l'introduzione alla logica della</p>

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	<p>programmazione attraverso strumenti non digitali.</p> <p>I risultati attesi riguardano soprattutto due aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il potenziamento delle abilità di problem solving e delle competenze digitali in genere</li> <li>- il rafforzamento delle relazioni positive nel gruppo classe anche grazie all'utilizzo di metodologie didattiche come il lavoro di gruppo e il tutoring fra pari.</li> </ul> <p>Attraverso la condivisione delle esperienze già avviate e delle buone pratiche messe in atto, si auspica di poter estendere anche alle altre sedi di scuola primaria alcune attività di avvio al pensiero computazionale</p>
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
<p>ACCOMPAGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Un animatore digitale in ogni scuola</li> </ul> <p>L'animatore digitale d'Istituto è una figura di sistema incaricata di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. I suoi interlocutori sono anzitutto i docenti, seguiti da tutti gli operatori della scuola e, in ultimo, studenti e famiglie.</p> <p>Le azioni dell'animatore digitale sono orientate a:</p>

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. stimolare la formazione del personale della scuola rispetto agli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e il coordinamento della partecipazione della comunità scolastica ad attività formative promosse nell'Ambito territoriale</li> <li>2. coinvolgere la comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo e stimolando la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop o di altre attività, aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa</li> <li>3. individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili da diffondere negli ambienti scolastici coerentemente con i fabbisogni della scuola stessa.</li> </ol>
<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
<p>ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>NOME SCUOLA:            SC. INFANZIA TEGLIO-TRESEDA - SOAA80901N            SC.INFANZIA TEGLIO - SOAA80902P            "IL GIROTONDO"V.DI TIRANO STAZZ - SOAA80904R            SCUOLA INFANZIA APRICA - SOAA80905T</p> <p><b>Criteria di valutazione delle capacità relazionali:</b>            Nella scuola dell'infanzia non è prevista una valutazione del comportamento,</p>	

secondo le stesse modalità previste per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Le finalità della scuola dell'infanzia promuovono, nei bambini dai tre ai sei anni, lo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia, delle competenze e li avviano alla cittadinanza.

Il comportamento, per un bambino della scuola dell'infanzia si costruisce, matura e si sviluppa giorno dopo giorno e la sua valutazione, al termine del percorso di questo primo segmento scolastico, viene esplicitata nella scheda di valutazione delle competenze all'interno degli obiettivi dei vari campi di esperienza.

Frequentare la scuola dell'infanzia e vivere le prime esperienze sociali significa scoprire gli altri, i loro bisogni, le diversità, rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise.

La scuola pone le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri e dell'ambiente, essa diventa "palestra" di vita e ha il compito di sviluppare alcune competenze di base che strutturano la crescita personale del bambino dai tre ai sei anni, in relazione ai diritti e doveri, propri e altrui, al rispetto, al funzionamento della vita sociale, alla condivisione, alla collaborazione e alla partecipazione.

**ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**NOME SCUOLA:**

SC. SEC. I GRADO TRESENDA - SOMM80901T

SC. SEC. I GRADO APRICA - SOMM80902V

VILLA DI TIRANO - SOMM80903X

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida (di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89). Ciascun docente nell'ambito della propria autonomia professionale effettua la valutazione relativamente al proprio ambito disciplinare, conformandosi a criteri e modalità che vengono definiti e condivisi dal Collegio dei Docenti e che sono poi esplicitati dai dipartimenti disciplinari, ai quali spetta concordare griglie e rubriche valutative.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le valutazioni di verifiche scritte e orali e

delle prove pratiche vengono riportate sul libretto personale e sul registro elettronico.

Per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e per gli alunni che svolgono un'attività alternativa la valutazione "e' resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti" (DI 62/2017 art.7).

La valutazione degli alunni con disabilità, certificati ai sensi della legge 104/92, avviene tenendo conto del piano educativo individualizzato.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato, predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio è espressa "con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento". Di seguito vengono riportate le griglie che esplicitano la corrispondenza tra voto numerico e livelli di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Il DI 62/2017 stabilisce la valutazione degli apprendimenti deve essere integrata dalla "descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto".

L'Istituto Comprensivo di Teglio ha stabilito di elaborare i propri giudizi sulla base di cinque descrittori: livello di consapevolezza (riferito alle strategie di apprendimento, ai propri punti di forza e di debolezza); impegno e interesse; partecipazione; metodo di studio; progressi registrati.

Si è al momento deciso che il giudizio descrittivo, pur tenendo conto dei descrittori di cui abbiamo detto, sia libero alla scuola primaria, per consentire agli insegnanti di elaborare dei giudizi il più possibile personalizzati e legati alla situazione del singolo alunno; tale scelta è motivata dal fatto che l'arco di tempo trascorso in questo ordine di scuola è comunque lungo e complesso, esso inoltre abbraccia una fase in cui le trasformazioni che avvengono nel bambino sono difficili da "imbrigliare" in un'unica formula; per ragioni diverse si è ritenuto utile creare una griglia più rigida per l'elaborazione del giudizio alla scuola secondaria di primo grado, qui difatti la strutturazione di un percorso che inizia a tenere

conto in maniera più stringente degli ambiti disciplinari e la necessità di guidare l'alunno, affinché sia sempre più consapevole, lungo il proprio percorso di crescita e di orientamento, dei meccanismi e delle strategie di apprendimento, della necessità di elaborare un personale metodo di studio, ha suggerito l'opportunità di avvalersi di una griglia più rigida, che possa essere condivisa con alunni e famiglie.

**ALLEGATI:** descrittori discipline secondaria.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

L'Istituto Comprensivo di Teglio ha deciso di dotarsi di un documento che espliciti i criteri adottati nei diversi ordini di scuola per la valutazione del comportamento, al fine di garantire una comunicazione efficace e trasparente con gli alunni e le loro famiglie.

Tale documento vuole essere uno strumento, per realizzare quella positiva collaborazione tra scuola e famiglia, che è prevista dal patto di corresponsabilità ed è parte fondamentale del progetto educativo previsto dal nostro Istituto.

L'esigenza di un documento che abbracci i vari ordini di scuola scaturisce dall'importanza che la scuola stessa attribuisce alla valutazione del comportamento, inteso non semplicisticamente come "condotta", ma come l'acquisizione dei valori di convivenza civile e di responsabilità, inseriti entro una formazione globale della persona, che si intende perseguire a partire dall'infanzia e lungo tutto il percorso formativo, fino alla conclusione del primo ciclo d'istruzione.

L'indicazione che le famiglie ricevono relativamente al comportamento è collegiale, è frutto del confronto tra gli insegnanti e nasce dall'osservazione che i docenti effettuano su bambini e ragazzi in diversi momenti (studio, attività laboratoriale, lavoro individuale, lavoro di gruppo, uscite didattiche, gioco, sport, ecc.) e nei diversi contesti didattici (aule, corridoi, palestra, ecc.).

Particolare attenzione verrà dedicata all'educazione digitale degli studenti, al fine di conoscere i rischi legati all'uso improprio della rete ed evitare episodi di bullismo e cyberbullismo.

La valutazione del comportamento ha una valenza formativa e finalizzata all'acquisizione delle competenze sociali e civiche, dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, esplicitati nel curriculum d'Istituto.

Riferimenti normativi

D.P.R. n. 249 del 24.6.1998 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria);  
Statuto delle studentesse e degli studenti e successive modifiche;  
Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006;  
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;  
Regolamento d'Istituto;  
Patto educativo e di corresponsabilità;  
D.P.R. 21/11/2007, n. 235 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria);  
DI 62/2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato).

#### Descrittori

Il DI 62/2017 afferma che "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza"; muovendo dalla definizione di competenze sociali e civiche desumibile dalle schede nazionali per la valutazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione e al termine della scuola primaria, sono stati definiti cinque descrittori, che vengono di seguito riportati, per la valutazione del comportamento. Tra parentesi è possibile leggere il riferimento alla scheda di certificazione delle competenze.

**CONVIVENZA CIVILE:** rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture (ha cura e rispetto di sé e degli altri).

**RISPETTO DELLE REGOLE:** rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale).

**RESPONSABILITÀ:** assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri).

**PARTECIPAZIONE:** partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche (ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi).

**RELAZIONALITÀ:** collaborazione/disponibilità (si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede).

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA**

SECONDARIA.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ai sensi del D.Lgs n. 62/2017 , le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo di Teglio ha deliberato che la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato può essere presa in considerazione nelle seguenti situazioni:

- presenza di quattro insufficienze lievi (voto cinque)
- presenza di due insufficienze gravi (voto quattro)
- presenza di una insufficienza grave (voto quattro) e due lievi (voto cinque).

Il Consiglio di classe farà in oltre riferimento a

- a) impegno;
- b) miglioramento rispetto al punto di partenza;
- c) livello di maturazione personale, capacità e attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico;
- d) difficoltà socio-culturali di partenza o manifestatesi in corso d'anno.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo di Teglio ha deliberato che la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato può essere presa in considerazione nelle seguenti situazioni:

- presenza di quattro insufficienze lievi (voto cinque)
- presenza di due insufficienze gravi (voto quattro)
- presenza di una insufficienza grave (voto quattro) e due lievi (voto cinque).

Il Consiglio di classe farà in oltre riferimento a

- a) impegno;
- b) miglioramento rispetto al punto di partenza;
- c) livello di maturazione personale, capacità e attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico;
- d) difficoltà socio-culturali di partenza o manifestatesi in corso d'anno.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Si fa riferimento alle griglie di valutazione allegate, deliberate dal Collegio

Docenti del 16 dicembre 2020

**ALLEGATI:** griglie valutazione ed. civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA TEGLIO - SOEE80901V

SCUOLA PRIMARIA VALGELLA - SOEE809031

SCUOLA PRIMARIA BIANZONE - SOEE809042

SCUOLA PRIMARIA APRICA - SOEE809053

"CLORINDA MINERVA" VILLA TIRANO - SOEE809064

#### **Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida (di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89). Ciascun docente nell'ambito della propria autonomia professionale effettua la valutazione relativamente al proprio ambito disciplinare, conformandosi a criteri e modalità che vengono definiti e condivisi dal Collegio dei Docenti e che sono poi esplicitati dai dipartimenti disciplinari, ai quali spetta concordare griglie e rubriche valutative.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le valutazioni di verifiche scritte e orali e delle prove pratiche vengono riportate sul diario scolastico e sul registro elettronico.

Per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e per gli alunni che svolgono un'attività alternativa la valutazione "e' resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti" (DI 62/2017 art.7).

La valutazione degli alunni con disabilità, certificati ai sensi della legge 104/92, avviene tenendo conto del piano educativo individualizzato.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato, predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle

Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. (Legge 6 giugno 2020, n. 41OM 172 del 4-12-2020 e allegate Linee Guida).

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle

competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) In via di prima acquisizione

b) Base

c) Intermedio

d) Avanzato

Per il solo anno scolastico 2020-21, in fase di graduale applicazione di quanto disposto dalla nuova normativa, il Collegio dei Docenti ha deliberato i livelli di misurazione delle verifiche ed i criteri di valutazione come nel documento allegato. Tali criteri sono vevoli per tutte le discipline, incluso l'insegnamento trasversale di educazione Civica

Il DI 62/2017 stabilisce che la valutazione degli apprendimenti deve essere integrata dalla "descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto".

L'Istituto Comprensivo di Teglio ha stabilito di elaborare i propri giudizi sulla base di cinque descrittori: livello di consapevolezza (riferito alle strategie di apprendimento, ai propri punti di forza e di debolezza); impegno e interesse; partecipazione; metodo di studio; progressi registrati.

Si è al momento deciso che il giudizio descrittivo, pur tenendo conto dei descrittori di cui abbiamo detto, sia libero alla scuola primaria, per consentire agli insegnanti di elaborare dei giudizi il più possibile personalizzati e legati alla situazione del singolo alunno; tale scelta è motivata dal fatto che l'arco di tempo trascorso in questo ordine di scuola è comunque lungo e complesso, esso inoltre abbraccia una fase in cui le trasformazioni che avvengono nel bambino sono difficili da "imbrigliare" in un'unica formula; per ragioni diverse si è ritenuto utile creare una griglia più rigida per l'elaborazione del giudizio alla scuola secondaria di primo grado, qui difatti la strutturazione di un percorso che inizia a tenere conto in maniera più stringente degli ambiti disciplinari e la necessità di guidare

l'alunno, affinché sia sempre più consapevole, lungo il proprio percorso di crescita e di orientamento, dei meccanismi e delle strategie di apprendimento, della necessità di elaborare un personale metodo di studio, ha suggerito l'opportunità di avvalersi di una griglia più rigida, che possa essere condivisa con alunni e famiglie. I criteri di valutazione saranno gradualmente adeguati, a partire dal mese di gennaio 2021, a quanto previsto dalla Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e dalle allegate Linee Guida.

**ALLEGATI:** Livelli di misurazione e criteri di valutazione (1).pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

L'Istituto Comprensivo di Teglio ha deciso di dotarsi di un documento che espliciti i criteri adottati nei diversi ordini di scuola per la valutazione del comportamento, al fine di garantire una comunicazione efficace e trasparente con gli alunni e le loro famiglie.

Tale documento vuole essere uno strumento, per realizzare quella positiva collaborazione tra scuola e famiglia, che è prevista dal patto di corresponsabilità ed è parte fondamentale del progetto educativo previsto dal nostro Istituto.

L'esigenza di un documento che abbracci i vari ordini di scuola scaturisce dall'importanza che la scuola stessa attribuisce alla valutazione del comportamento, inteso non semplicisticamente come "condotta", ma come l'acquisizione dei valori di convivenza civile e di responsabilità, inseriti entro una formazione globale della persona, che si intende perseguire a partire dall'infanzia e lungo tutto il percorso formativo, fino alla conclusione del primo ciclo d'istruzione.

L'indicazione che le famiglie ricevono relativamente al comportamento è collegiale, è frutto del confronto tra gli insegnanti e nasce dall'osservazione che i docenti effettuano su bambini e ragazzi in diversi momenti (studio, attività laboratoriale, lavoro individuale, lavoro di gruppo, uscite didattiche, gioco, sport, ecc.) e in diversi contesti (aule, corridoi, palestra, ecc.).

Particolare attenzione verrà dedicata all'educazione digitale degli studenti, al fine di conoscere i rischi legati all'uso improprio della rete ed evitare episodi di bullismo e cyberbullismo.

La valutazione del comportamento ha una valenza formativa e finalizzata all'acquisizione delle competenze sociali e civiche, dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, esplicitati nel curriculum d'Istituto.

Riferimenti normativi

D.P.R. n. 249 del 24.6.1998 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria);  
Statuto delle studentesse e degli studenti e successive modifiche;  
Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006;  
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;  
Regolamento d'Istituto;  
Patto educativo e di corresponsabilità;  
D.P.R. 21/11/2007, n. 235 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria);  
CIRCOLARE MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017.  
DI 62/2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato).

#### Descrittori

Il DI 62/2017 afferma che "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza"; muovendo dalla definizione di competenze sociali e civiche desumibile dalle schede nazionali per la valutazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione e al termine della scuola primaria, sono stati definiti cinque descrittori, che vengono di seguito riportati, per la valutazione del comportamento. Tra parentesi è possibile leggere il riferimento alla scheda di certificazione delle competenze.

**CONVIVENZA CIVILE:** rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture (ha cura e rispetto di sé e degli altri).

**RISPETTO DELLE REGOLE:** rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale).

**RESPONSABILITÀ:** assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri).

**PARTECIPAZIONE:** partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche (ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi).

**RELAZIONALITÀ:** collaborazione/disponibilità (si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede).

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA  
PRIMARIA.pdf**

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono prendere in considerazione la possibilità di non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti:

- frequenza saltuaria che non permetta la valutazione
- presenza di almeno 4 voti sotto il livello di sufficienza, nonostante percorsi personalizzati e di recupero

(D.M. 62/2017)

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Si fa riferimento a quanto riferito per i Criteri di valutazione comuni ed alla griglia in allegato.

**ALLEGATI: Valutazione educazione civica primaria I.C.Teglio 2020\_2021  
.pdf**

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

L'Istituto Comprensivo di Teglio pone al centro della propria *mission* la promozione della crescita personale, sociale, culturale di tutti gli alunni, in considerazione delle attitudini, delle potenzialità e delle inclinazioni di ciascuno. Per questo motivo il

funzionamento della nostra scuola è impostato sull'adozione di pratiche organizzative e didattiche il più possibile inclusive, finalizzate a ridurre lo svantaggio degli studenti in difficoltà, alla valorizzazione delle eccellenze, al successo formativo.

#### PUNTI DI FORZA

La didattica d'aula adotta metodologie diversificate, che comprendono attività laboratoriali, occasioni di apprendimento cooperativo, peer tutoring ecc. Contenuti e insegnamenti vengono veicolati attraverso più modalità comunicative, anche grazie all'uso diffuso delle TLC; i ritmi e le modalità di lavoro sono flessibili e tengono conto il più possibile dei bisogni individuali di ciascun alunno. Sono proposti numerosi progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, sia in orario curricolare che extracurricolare, allo scopo di fornire agli studenti occasioni di apprendimento esperienziale e significativo.

I docenti hanno ricevuto negli anni una buona formazione pedagogica sulle tematiche della diversità, dello svantaggio e dell'inclusione e hanno sviluppato competenze e sensibilità verso queste situazioni. L'Istituto destina risorse professionali significative all'alfabetizzazione degli alunni alloglotti e all'affiancamento individuale di alunni in particolare situazione di bisogno educativo speciale (BES).

L'Istituto si è dotato di protocolli per l'accoglienza di studenti stranieri e per la gestione dei casi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA); sono presenti format condivisi tra i vari ordini di scuola per la stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e dei Piani Educativi Personalizzati (PEP). Le programmazioni sono stabilite, aggiornate, verificate in modo collegiale da tutti gli insegnanti del consiglio di classe o del team docente, in collaborazione con le famiglie, con gli educatori e con gli operatori socio-sanitari coinvolti. Ogni anno l'Istituto redige il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e ne monitora l'applicazione.

Dal punto di vista organizzativo, la scuola predispone, per quanto possibile, gli spazi e i sussidi per le eventuali necessità e il benessere degli studenti in condizione di disabilità. Non sono presenti in nessun plesso dell'Istituto barriere architettoniche né ostacoli di alcun genere alla piena fruizione del servizio scolastico. Il personale ATA (collaboratori scolastici) si rende generalmente disponibile alle mansioni di assistenza agli alunni disabili. Le amministrazioni comunali contribuiscono

economicamente in modo adeguato alla copertura dei servizi essenziali (AEC, mensa, trasporti...).

### **Punti di debolezza**

L'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive si presenta più come una scelta del singolo docente che come una prassi consolidata in tutte le classi: la collaborazione e la condivisione di buone pratiche professionali risulta parziale ed estemporanea e produce risultati non sempre riproducibili, ancorché positivi.

La limitata percentuale di docenti di sostegno di ruolo pregiudica in alcuni casi la possibilità di garantire la necessaria continuità didattica; a volte si verifica l'avvicendamento di più insegnanti, anche in corso d'anno. Per vincoli burocratici e amministrativi, anche la dotazione di personale AEC può essere modificata, sacrificando il patrimonio di esperienze e relazioni costruito nel corso dei precedenti anni scolastici.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

La scuola favorisce il potenziamento di alunni con particolari attitudini organizzando, in orario curricolare ed extracurricolare, attività grafico-espressive, corsi per di preparazione alle certificazioni nelle lingue straniere (KET, DELF), corso di latino, partecipazione a gare matematiche, attività sportive con tornei fra squadre dei diversi plessi.

Gli interventi a favore degli alunni in difficoltà si svolgono normalmente in orario curricolare, prevedendo, per ogni disciplina, attività specifiche condotte con varie metodologie: peer tutoring, attività in piccoli gruppi, attività in gruppi di livello ecc. . Prevalentemente nella scuola secondaria, possono essere previste attività di recupero in orario extracurricolare, dedicate a singoli alunni o a piccoli gruppi.

### **Punti di debolezza**

La mancanza di fondi condiziona la possibilità di ampliare il pannello degli interventi extracurricolari, in particolare di potenziamento. A causa della distanza tra i plessi, non è quasi mai possibile lavorare unendo classi parallele; dovendo replicare

l'attività in tutte le sedi, i costi aumentano in modo considerevole.

<u>Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):</u>	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie
--	---

#### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

##### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Per garantire agli alunni con disabilità un percorso adeguato e rispettoso delle loro peculiarità, il team docente/consiglio di classe, con riferimento alla programmazione educativo-didattica prevista per il gruppo classe, individua gli obiettivi didattico-formativi adeguati alle potenzialità dell'alunno in situazione di handicap e stabilisce le opportune personalizzazioni, redigendo in modo collegiale il Piano Educativo Individualizzato (PEI). I docenti stendono la programmazione individuale tenendo conto anche delle indicazioni dei genitori e dei diversi operatori (referenti del caso, terapisti...) che intervengono sull'alunno.

##### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

La definizione del PEI é assegnata a tutti i docenti del team/consiglio di classe, che elaborano il documento tenendo in considerazione le osservazioni della famiglia e il parere degli operatori socio - sanitari. Il team docente condivide i contenuti del PEI con gli eventuali AEC.

#### ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

##### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia fornisce informazioni utili al team docente per la formulazione del PEI, collabora al raggiungimento degli obiettivi formativi concordati e rimanda un feedback necessario alla valutazione dell'efficacia delle scelte operate. Occasionalmente e solo dietro richiesta degli interessati, potrà essere valutata la possibilità di un coinvolgimento diretto dei genitori in attività particolarmente impegnative per l'alunno disabile (per esempio, viaggi d'istruzione di più giorni).

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

<b>RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE</b>	
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
<b>RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI</b>	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b>  <b>Criteria e modalità per la valutazione</b> Gli obiettivi previsti nel PEI potranno essere raggiunti seguendo percorsi differenziati, utilizzando modalità alternative (attività in piccolo gruppo, articolazione per classi/sezioni aperte, proposte laboratoriali...) e strumenti adeguati (materiale prodotto dagli insegnanti, computer, materiale strutturato, esercizi di tipo psicomotorio....) La valutazione seguirà di conseguenza il principio della personalizzazione e dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo della performance. Essa seguirà i descrittori comuni alla classe quando la programmazione individuale preveda	

i medesimi contenuti proposti ai compagni, pur nella differenziazione degli obiettivi, delle metodologie e dei tempi di apprendimento; sarà invece totalmente individualizzata riguardo a criteri, soglie, strumenti e metodologie quando sarà relativa alla programmazione differenziata, poiché si devono accertare e certificare i risultati conseguiti rispetto ai contenuti e agli obiettivi previsti dal PEI.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'istituto cura la continuità didattica all'interno dei vari gradi di scuola del primo ciclo attraverso la realizzazione di incontri informativi tra i team delle classi coinvolte, le organizzazioni delle attività di accoglienza e l'adozione di criteri specifici per la formazione delle classi. Quando possibile, anche il personale assistente accompagna gli studenti durante l'intero percorso scolastico. Nella scuola secondaria tutti gli alunni partecipano ad attività di orientamento scolastico affinché possano scegliere un percorso di scuola superiore adeguato alle loro potenzialità e inclinazioni; particolare attenzione viene dedicata al percorso orientativo degli studenti con bisogni educativi speciali. Per gli studenti certificati con la L.104/92, l'orientamento formativo promuove la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola con forme di consultazione tra insegnanti di diversi cicli. Sono perciò previsti incontri con i docenti degli istituti del secondo ciclo presenti sul territorio per valutare congiuntamente gli effetti dei diversi interventi e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico.

**Approfondimento**

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) 2018/19.

**ALLEGATI:**

PAI 2018\_19.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Compiti del collaboratore del dirigente con funzioni vicarie, insegnante Laura Branchi (referente scuola primaria) a) sostituzione del Dirigente Scolastico, in prima istanza e in collaborazione con il Collaboratore della Scuola Secondaria Moretti Donatella, quando sia assente; b) partecipazione all'organizzazione scolastica dell'Istituto con particolare attenzione alla Scuola Primaria, di cui si rende interfaccia del Dirigente; c) coordinamento del piano annuale delle attività per la Scuola Primaria e verifica della congruenza degli orari di lezione dei vari Plessi con la programmazione annuale del P.O.F. d) partecipazione allo STAFF d'Istituto per la gestione della programmazione e per il monitoraggio dell'andamento dell'attività; e) cura delle PROVE INVALSI e somministrazione delle prove agli studenti della Scuola Primaria e, in collaborazione con il collaboratore della scuola secondaria, agli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado f) monitoraggio del clima relazionale	3
----------------------	---	---



	<p>e dei percorsi educativi delle classi e proposte di interventi adeguati; g) verbalizzazione del Collegio dei Docenti Unitario e del Collegio Docenti Sezionale della Scuola Primaria con responsabilità di verifica dell'acclusione degli allegati; h) presidenza del Collegio Docenti, sia sezionale della Scuola Primaria che Unitario, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico. i) verifica efficienza piano trasporti per gli alunni delle varie sedi; Referente scuola secondaria: a) sostituzione del Dirigente Scolastico quando sia assente e contemporaneamente vi sia l'assenza del Collaboratore Vicario; b) partecipare allo STAFF d'Istituto per la gestione della programmazione e per il monitoraggio dell'andamento dell'attività dell'Istituto; c) svolgimento delle funzioni di responsabile di sede per la scuola secondaria; d) verbalizzazione del Collegio dei Docenti della Scuola secondaria; e) presidenza del Collegio Docenti Sezionale di Scuola Secondaria in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico. Referente scuola infanzia</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1. Gestione del POFT/RAV/ PDM Compiti : • coordinamento della commissione intergrado che lavorerà sul PdM e sul POFT con indicazione di modalità, verifiche ed eventuali integrazioni o modifiche da apportare ogni anno al POFT; • inserimento negli atti della scuola dei risultati del lavoro; • proposte di aggiornamento e partecipazione</p>	4



all'organizzazione di eventuali corsi di formazione sulle tematiche delle competenze; • operare in stretto collegamento con la funzione strumentale della valutazione; • partecipazione, ove possibile, a corsi tematici con restituzione ai docenti dei contributi appresi con breve relazione scritta da far avere nei plessi.

Area 2. SVANTAGGIO/ INCLUSIONE (Scuola infanzia/Scuola primaria Scuola secondaria). Figura di riferimento per i componenti dei gruppi H con compiti di: • ricerca dei bisogni degli insegnanti nei confronti delle necessità emergenti nei bambini con svantaggio di ogni ordine di scuola; • aggiornamento sulle tipologie dello svantaggio o disabilità in tutto l'istituto (particolare attenzione andrà posta alla patologia autistica); • coordinamento del G.L. I. d'Istituto; • coordinamento con Enti preposti allo svantaggio a livello di mandamento (ASL – COMUNITA' MONTANA- G.L.I. provinciale –Ufficio di Piano/tutela minori); • organizzazione di incontri sullo svantaggio; • coordinamento della formazione per l'utilizzo da parte di docenti e alunni dei sussidi appositi per la dislessia, sia nella scuola primaria che secondaria.

Area 3. VALUTAZIONE (Scuola infanzia/Scuola primaria /Scuola secondaria). Compiti: • coordinare lavoro di individuazione dei criteri valutativi in relazione ai risultati attesi, in termini di competenze, metodologie e conseguenti deduzioni; • collaborare strettamente con la F.S. del



	<p>PdM per valutare in diversi momenti la coerenza tra i vari documenti; • racchiudere il curricolo verticale entro tecniche di valutazione rispettose dei traguardi attesi; • rendere unitario il concetto di valutazione, in termini lessicali ma anche di valore; • partecipare a corsi di formazione “giornalieri” o più corposi sul tema della valutazione. Area 4. Cyberbullismo (Scuola Secondaria/ Scuola primaria) Compiti: • Il docente dovrà svolgere attività di coordinamento con la Rete provinciale che vede come scuola capofila il Liceo Piazzini -Perpenti • Elaborazione, d’intesa con il D.S. e con i docenti, di una serie di iniziative rivolte a genitori, alunni e docenti che aiutino e supportino l’azione di sensibilizzazione sul problema • Costruzione di una rete di osservazione, che coinvolga genitori ed educatori esterni (allenatori, catechisti etc.) e che favorisca la condivisione, ognuno con le sue attività collegate la ruolo che svolge, degli obiettivi in modo che gli studenti si sentano al centro dell’interesse del mondo adulto, familiare, scolastico e istituzionale (Questura, Polizia postale etc.)</p>	
Responsabile di plesso	<p>• coordinare il funzionamento organizzativo del plesso (in caso di assenza di colleghi, intervenire con una prima forma di soluzione); • interagire con l’animatore digitale, gestore del sito della scuola per informazioni sulla vita del plesso e sui progetti con foto, commenti etc.; • distribuire la posta elettronica, che verrà inviata; • mantenere i rapporti con l’Ufficio</p>	14



	di Segreteria segnalando eventuali problemi in merito a trasporto, mensa, orari, infortuni, sussidi, attrezzature, sussidi didattici, edilizia, pulizia degli spazi scolastici, L.626 ..);	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha il compito favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare l'animatore digitale curerà: 1. LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA - favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa. L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali</p>	1



Team digitale	Collaborano con l'animatore digitale	3
---------------	--------------------------------------	---

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>RECUPERO E POTENZIAMENTO</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	<p>L'insegnante su potenziamento per la scuola secondaria di primo grado, oltre a sostituire i colleghi assenti in tutti i 4 plessi di scuola secondaria dell'Istituto, si occupa di attività di recupero e potenziamento in particolare nelle lingue straniere, ma anche di attività di recupero per gli alunni neo arrivati o a rischio dispersione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• attività di recupero/alfabetizzazione NAI</li> </ul>	1



## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

#### Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:

- attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
 Pagelle on line  
 Modulistica da sito scolastico  
<http://www.icteglgio.gov.it/info-e-modulistica/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ RETE AMBITO 33

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ **CONVENZIONI CON RISORSE DEL TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Associazioni sportive</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzioni

**Approfondimento:**

Inserire schema delle reti

Per il progetto "Al Museo per un anno" con Museo di Palazzo Besta si fa riferimento a quanto riferito in "Ampliamento dell'offerta formativa"

❖ **RETE DI SCOPO "CURRICOLO VERTICALE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---

**❖ RETE DI SCOPO "CURRICOLO VERTICALE"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'IIS "Alberti" di Bormio è la scuola capofila dell'accordo di rete "Curricolo verticale", per la gestione della formazione del personale e per progetti didattici, oltre che per garantire il successo formativo degli alunni e valorizzare le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi di scuola.

L'accordo di rete si propone.

- la condivisione delle strutture e dei servizi
- attività di orientamento e continuità anche tramite la costituzione di gruppi di lavoro composti dai docenti delle scuole aderenti
- la promozione delle azioni finalizzate al benessere, all'integrazione e all'inclusione anche tramite il reperimento di esperti esterni le istituzioni;
- la collaborazione in progetti di rifacimento/potenziamento della connettività e degli strumenti tecnologici, anche tramite la condivisione di personale e/o strutture;
- la compartecipazione alla stesura e alla realizzazione di bandi europei, provinciali, regionali e nazionali.

**❖ RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Fa riferimento all'ASAS - Associazione Scuole Autonome della provincia di Sondrio

**❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE – RETE SPS LOMBARDIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ MOVIMENTO DELLE PICCOLE SCUOLE - INDIRE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Componente di un Progetto di ricerca sostenuto da INDIRE

**Approfondimento:**

L'Indire sostiene da anni le scuole situate nei territori geograficamente isolati, allo scopo di valorizzare la loro funzione di presidio educativo e culturale e di contrastare il fenomeno dello spopolamento. Il lavoro di ricerca e il supporto forniti dall'Istituto hanno permesso ad alcune scuole delle piccole isole e delle zone montane italiane di sperimentare modalità di lavoro comune grazie a modelli di didattica a distanza e all'uso di tecnologie come la LIM e la videoconferenza.

Questa collaborazione ha dato vita negli anni alla rete nazionale di Piccole Scuole, fondata inizialmente da quattro reti territoriali di scuole del territorio. Il primo nucleo di sperimentazione è successivamente confluito nel **Movimento delle Piccole Scuole**, ufficialmente fondato il 10 giugno 2017 a Favignana con la sottoscrizione del proprio Manifesto, quale strumento di condivisione di azioni e valori.

Se uno degli obiettivi di un paese moderno è quello di garantire istruzione di qualità in ogni parte del suo territorio, anche le piccole scuole realizzano educazione di qualità.

La rete nazionale di Piccole Scuole creata dall'Indire ha permesso, nel corso degli anni, di superare l'isolamento, di collegare classi con pochi alunni e di sviluppare



percorsi formativi basati sull'uso delle tecnologie e sulla collaborazione a distanza.

Diventa fondamentale trasformare un vincolo (pochi studenti) in risorsa (alta qualità), elaborando un paradigma diverso per queste diffuse realtà educative, nel quale si ponga come traguardo la realizzazione di ambienti di apprendimento qualitativamente adeguati e orientati alla definizione di obiettivi pedagogici e didattici inclusivi

Questi territori sono comunità di memoria, custodi di un patrimonio di storia, arte, tradizioni e culture, unico e prezioso.

Le aree periferiche, e con esse le scuole che vi sono collocate, devono essere considerate un'assoluta priorità per il Paese, da tutelare, valorizzare e far crescere, con uno sforzo congiunto di tutte le istituzioni che se ne occupano.

Nelle scuole piccole è più agevole lavorare in vista dell'unitarietà del sapere e della trasversalità, promuovere la serena convivenza democratica ed educare alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile. Collaborazione, tolleranza, inclusione, apprendimento cooperativo possono costituire i punti forza di queste scuole.

Una rete nazionale delle scuole piccole, infine, può rappresentare un incentivo a co-progettare le attività e a condividere i risultati tra gruppi di insegnanti che collaborano allo stesso progetto.

**A partire dall'a.s. 2020-21 l'Istituto Comprensivo di Teglio ha aderito ufficialmente al Movimento Piccole Scuole.**

### ❖ RETE PROVINCIALE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>



❖ RETE PROVINCIALE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ VALUTAZIONE FORMATIVA

Formazione per il Collegio dei docenti sulla valutazione formativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Corso di formazione, in continuità con il percorso già intrapreso, sulla didattica e valutazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ MOTIVARE E GESTIRE LA CLASSE CON LE NUOVE TECNOLOGIE

Formazione proposta dalla rete di ambito

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ SICUREZZA GENERALE E SPECIFICA

Formazione prevista dalla normativa

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ DEMATERIALIZZAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	Il processo di dematerializzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ ACCOGLIENZA**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
---	------------------------------



<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo